Occupazione giovanile – Comunicazione della Commissione UE e Raccomandazione del Consiglio UE

27 Ottobre 2020

Con la Comunicazione della Commissione UE e la Raccomandazione del Consiglio UE riportate in allegato, le istituzioni comunitarie hanno inteso fornire strumenti agli Stati membri atti a sostenere l'occupazione giovanile e a rafforzare la garanzia per i giovani, anche al fine di contribuire alla strategia di ripresa dalla pandemia di COVID-19.

La Commissione UE sottolinea l'importanza di sviluppare le capacità dei servizi pubblici per l'impiego e di accelerare le riforme nell'istruzione e formazione professionale (IFP) in modo da favorire la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza dell'UE, in particolare attraverso gli apprendistati che contribuiscono a formare una forza lavoro altamente qualificata, migliorando la produttività e la competitività delle imprese, e in relazione ai quali, a livello dell'UE, sarà dato un nuovo impulso alla specifica Alleanza europea per l'apprendistato.

Così come le proposte per Next Generation EU e il futuro bilancio dell'UE consentiranno finanziamenti significativi a favore dell'occupazione giovanile.

La raccomandazione del Consiglio Ue intende consolidare la garanzia per i giovani adottata nel 2013 dando seguito agli importanti risultati già raggiunti e ampliando, a fronte dei mutamenti del lavoro e delle relative competenze richieste, la platea dei destinatari da tutti i giovani disoccupati o inattivi di età inferiore a 25 anni a quelli di età inferiore a 30 anni, con una distinzione tra giovani NEET temporanei e di lungo termine.

Oltre a sostenere le misure per la creazione di posti di lavoro e misure di attivazione quali la consulenza, l'orientamento professionale e l'assistenza, la proposta intensifica la prevenzione della disoccupazione e dell'inattività tra i giovani tramite migliori sistemi di monitoraggio, sostenendo al contempo la diversità e l'inclusività.

Intende contribuire inoltre a promuovere, in particolare, le competenze digitali dei giovani e quelle necessarie per la transizione verde, stante la costante evoluzione del mercato del lavoro in tal senso.

42150-Raccomandazione Consiglio Ue All02.pdfApri

42150-Comunicazione Comm. Ue All01.pdfApri